



## Non limitiamoci alle apparenze!

21.10.2018

L'apostolo di distretto Giorgio Zbinden, accompagnato dall'apostolo Rolf Camenzind, ha tenuto domenica 21 ottobre 2018 un servizio divino con Santa Cena per defunti e con una benedizione delle nozze d'argento.



Non poteva andare diversamente! Chi ha potuto partecipare al servizio divino di domenica 21 ottobre a Carrara, manterrà a lungo il ricordo di emozioni intense. È stato fatto molto per preparare l'evento. I membri del coro e dell'orchestra, i bambini, arrivati da tutte le comunità del distretto Centro, si sono incontrati fin dal sabato per perfezionare gli inni da eseguire. È stata anche un'occasione di incontri con gli apostoli, arrivati anche loro durante il pomeriggio del sabato. Momenti di condivisione e di comunione che fanno caldo al cuore. La sera, è stata organizzata una cena presso una locanda della zona, dove coristi e collaboratori, arrivati da più lontano per esercitarsi, si sono potuti ancora riunire a tavola per passare una simpatica serata, prima di fare ritorno ai propri alloggi.

Domenica mattina, una chiesa gremita aspettava l'arrivo degli apostoli. A loro si sono uniti vari servi del distretto centro.

Diamo spazio al cuore...

La parola scelta dall'apostolo di distretto Zbinden per il servizio divino è nel Primo Libro di Samuele 16, 7b: *"infatti il Signore non bada a ciò che colpisce lo sguardo dell'uomo: l'uomo guarda all'apparenza, ma il Signore guarda al cuore"*.

Con questa parola, l'apostolo di distretto ha iniziato il servizio divino spiegando che il giudizio che troppo spesso ci attanaglia non fa parte dell'indole di Dio. Dio ama! Ed è nostro desiderio seguire la stessa indole; quella di andare oltre a quello che possiamo vedere con gli occhi. Cercare di "leggere" quello che è nel cuore del prossimo senza fermarci di fronte alle apparenze che, troppo spesso, ingannano. Non vogliamo giudicare, non vogliamo fermarci ai difetti, vogliamo amare e perdonare.

È quello che è successo durante l'elezione del Re Davide, alla quale fa riferimento la parola, compito di cui Samuele era stato incaricato. Davide non aveva le caratteristiche di un Re. Eppure, la scelta è ricaduta su di lui. È stata una scelta fatta con il cuore, una scelta guidata da Dio.

...e facciamolo con costanza e pazienza

Anche l'apostolo Camenzind, dall'altare, ha potuto approfondire il tema: non farsi ingannare dalle apparenze è un impegno che richiede costanza. Basandosi sulla parola, egli ha spiegato che anche Samuele, nella scelta del nuovo Re, si è dovuto correggere varie volte, ridiscutendo le sue scelte. È un lavoro che ha richiesto impegno e tempo. Samuele ha dimostrato pazienza. Anche per noi, capire la volontà del Padre richiede costanza e pazienza.

L'apostolo di distretto ha ancora portato l'esempio di Zaccheo e di quando Gesù lo ha chiamato per andare a casa sua. Chi era nella folla e conosceva Zaccheo ed il ruolo che ricopriva nella società, avrà sicuramente esclamato: "Ma cosa sta facendo Gesù! Perché ha scelto proprio lui?!" Ma Gesù aveva visto nel cuore di quell'uomo, non si era fermato alle apparenze. E così, in seguito a quell'evento, Zaccheo cambiò.

È nostro desiderio vivere secondo la natura di Gesù, facendoci guidare dallo Spirito Santo, lasciando che il nostro cuore si esprima.

#### La Santa Cena

L'apostolo di distretto, dopo la Santa Cena per i presenti, ha ancora potuto dispensare la Santa Cena per i defunti. La celebrazione è stata preceduta da un inno particolarmente emozionante, cantato dal coro: "Ti vedrò poi alla fonte?". I servi incaricati di ricevere la Santa Cena per i defunti sono stati gli evangelisti Bedini, conducente della comunità di Carrara e Romano, conducente della comunità di Roma. Entrambi hanno fatto da tramite ed hanno potuto ricevere, per mano dell'apostolo di distretto, l'ostia consacrata.

#### Nozze d'argento

È stato un giorno particolare anche per i coniugi Bedini e Rossi, che hanno potuto ricevere la benedizione per le loro nozze d'argento. L'apostolo di distretto, unitosi a loro, ha potuto ancora regalare parole di benedizione. 25 anni di matrimonio e di vita comune avranno sicuramente riservato momenti belli. Probabilmente, come in ogni famiglia, molti saranno stati anche i momenti difficili da affrontare. Ma l'amore che nasce dal cuore ha vinto sopra ai momenti di debolezza. Dio ha guidato i passi.

Il servizio divino, arricchito da brani musicali ed inni eseguiti con grande impegno, si è così concluso. Dopo il servizio divino, è stato offerto un ricco buffet per gli oltre 120 presenti, durante il quale è stato possibile passare ancora momenti di comunione in compagnia degli apostoli e di tutti i servi presenti.

